

VareseNews

“Il controllo del vicinato è uguale alle ronde promosse dalla Lega”

Pubblicato: Venerdì 13 Luglio 2012

La Lega all’attacco del **Controllo del Vicinato**. «Se la terminologia esatta è controllo di vicinato, perché dover scrivere anti-ronde? – si chiede il leghista Claudio Sala -. Questo è l’ennesimo tentativo da parte di questa amministrazione di denigrare le iniziative o quelle che furono del nostro movimento».

Ma il sindaco **Luciano Porro** non ci sta: «Il termine **anti-ronde non è mai stato usato dalla nostra amministrazione**, è sempre stata una scelta dei giornali – spiega il primo cittadino -. Noi abbiamo solo assecondato una richiesta che ci è arrivata dai cittadini. Si tratta di persone che hanno scelto di aiutarsi a vicenda per controllare il territorio, ottenendo anche un risultato sociale notevole. Ma non abbiamo mai parlato di ronde o anti-ronde. **Sono solo rapporti di buon vicinato**».

«Il controllo di vicinato è un ottimo deterrente contro i malintenzionati – prosegue il leghista Claudio Sala – come lo è sempre stato del resto, **basti pensare che in passato nelle nostre corti**, dove ci si conosceva tutti, non servivano di certo i cartelli per informare i delinquenti che quella zona era sotto controllo. Vigeva semplicemente il buon senso: non ti conosco, quindi ti domando chi cerchi o se hai bisogno di aiuto. Oggi i tempi sono cambiati e bisogna informare i criminali di fare attenzione. **Lo stesso concetto sarebbe valso per le ronde Padane**, se la sinistra non avesse iniziato ad accostare questa nostra iniziativa alle ronde fasciste incutendo paura e creando allarmismo tra la gente».

«Personalmente – continua il consigliere del Carroccio Claudio Sala – **non vedo una sostanziale differenza tra le ronde Padane e il controllo di vicinato**. La ronda di volontari cittadini è semplicemente una vigilanza non armata di una zona o quartiere della città, atta a segnalare alle forze dell’ordine in tempo reale potenziali situazioni di disturbo o di criminalità. Il controllo di vicinato di quartiere è praticamente la stessa cosa, ovvero una vigilanza non armata di una abitazione del vicino o del quartiere, **atta a segnalare alle forze dell’ordine in tempo reale potenziali** situazioni di pericolo o di criminalità. Ma tra le due vi è una sottile differenza: le ronde sono state promosse dalla Lega nord, per tanto la sinistra si trova già in disaccordo a prescindere. Le altre partono invece da iniziative di cittadini privati. **Poco importa se questi cittadini siano leghisti o no**: l’importante è sottolineare che il controllo di vicinato è l’anti-ronda».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it